



GESTIONE EMERGENZA COVID-19 GESTIONE FERIE - “MURO DI GOMMA”

Nella giornata di venerdì 10 c.m. si è svolto l'incontro settimanale con la Direzione del Personale durante il quale, ancora una volta, abbiamo manifestato tutto il nostro ed il vostro dissenso su come l'Azienda si stia muovendo in merito alle seguenti tematiche:

1) **le “ferie forzate”** che continuano a venire imposte da molti, o meglio da quasi tutti, Responsabili di Aree o di Uffici, stravolgendo quello che era lo spirito e le intenzioni del Protocollo firmato lo scorso 25/03, che aveva l'unico scopo di dare un'eventuale regolamentazione alla gestione delle ferie/banca ore per quei colleghi che manifestassero una libera volontà in tal senso. Avremmo voluto concentrarci sulla ricerca di ulteriori soluzioni che agevolino i lavoratori per far fronte all'emergenza pandemia, ma anche questa volta siamo stati costretti a denunciare comportamenti vessatori posti in essere da alcuni Capi Area che continuano a programmare ferie “ad insaputa dei diretti interessati”, ed evidenziato che siamo l'unica Banca, in tutto il panorama nazionale, che assume tale sconsiderato atteggiamento in un periodo emergenziale come quello in corso.

L'Azienda nel penultimo incontro ci aveva chiesto di circostanziare concretamente questi atteggiamenti: bene questa volta l'abbiamo fatto riportando alla stessa una mail di un Capo Area nella quale era evidente l'atteggiamento di imposizione ferie. Fatto gravissimo dal momento che a sostegno di tali improvvise richieste, nella mail veniva citato l'accordo sindacale utilizzandolo appunto come mezzo lecito per azzerare le ferie pregresse ed enunciare criteri fantasiosi di precedenza della banca ore 2020 (non rientrante nel Protocollo) sulle ferie.

Abbiamo chiesto all'Azienda di prendere immediatamente le distanze da questa mail e successivamente provvedimenti proprio per il rispetto dell'Accordo che la stessa ha siglato. Ci è stato risposto che... ci farà sapere!!!

2) **lo smart-working**, di cui, ancora una volta abbiamo chiesto l'estensione a tutti quei colleghi che ancora non ne hanno beneficiato - anche per evitare la fruizione delle ferie - in modo particolare le figure delle filiali che possano svolgerlo (gestori privati, gestori affluent, gestori aziende ecc.), ottenendo come risposta il fatto che la rete necessita della presenza fisica, salvo poi indurre un'inutile riduzione delle persone che vi lavorano (anche sino al 60% delle presenze), creando disservizi alla clientela e carichi di lavoro ai colleghi in turnazione, chiamati a sobbarcarsi le moratorie dei mutui, le prossime richieste di erogazioni fondi per l'emergenza, oltre alle operazioni ordinarie;

3) **la sanificazione programmata** delle unità operative che avvenga con turnazione periodica e non solamente quando vi siano casi accertati di contagio da Covid-19. Su tale punto l'Azienda ha ribadito che la sanificazione avviene ed avverrà solo in presenza di casi di positività accertata!!

In questo disarmante quadro di chiusura alle richieste delle OO.SS. ci è stato solo confermato che, come da nostre precedenti e reiterate istanze, uscirà a breve una Comunicazione aziendale che confermerà lo spostamento del termine per la compilazione del piano ferie annuale dal 31 marzo al 31 maggio e che la distribuzione dei Dispositivi di Protezione Individuale per le Unità Produttive è di fatto stata completata!!

Data l'estrema distanza ancora esistente tra quanto chiediamo noi tutti all'Azienda e quanto la Direzione del Personale continua a sostenere, chiediamo ai Capi Aree ed ai Responsabili delle varie Unità Produttive di non stravolgere i contenuti del Protocollo, agevolando invece le esigenze dei propri collaboratori. Invitiamo anche i colleghi a non farsi imporre ferie forzate da nessuno ed a programmarle e fruirle solo se necessitano effettivamente.

Desio, 14 aprile 2020

**Segreteria di Coordinamento - Gruppo Banco Desio
Fabi - First Cisl - Fisac Cgil - Uilca - Unisin**